



Eurocomponents: bagni "chiavi in mano"

A Batimat 2009, Eurocomponents, produttore italiano leader nella realizzazione di bagni prefabbricati e preallegati, ha presentato le sue ultime novità in tema di bagni "chiavi in mano", completi di tutti i componenti, pronti per essere posati sul solaio e collegati alle colonne montanti e agli impianti elettrico e di aerazione.

Eurocomponents ha prodotto sino a oggi in Europa e non solo oltre 50.000 bagni prefabbricati, utilizzati nei settori più svariati: alberghi, ospedali, case di riposo, alloggi per studenti, grandi residenze private, edifici commerciali. Il tutto nel rispetto delle normative del mercato di riferimento. ■



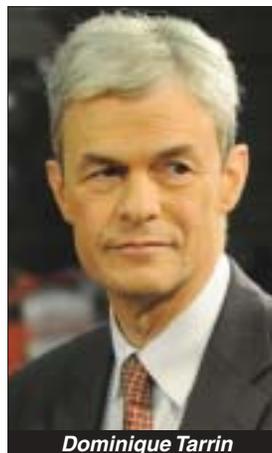
Cresce la qualità di visitatori ed espositori al Batimat 2010

A colloquio con Dominique Tarrin, direttore di Batimat e Alessandro Biasiotti, rappresentante in Italia della manifestazione

La 27ª edizione di Batimat ha chiuso i battenti a Parigi il 7 novembre scorso e ancora una volta, nonostante il particolare clima di sfida economica che caratterizza il momento storico, si è registrata un'incoraggiante vivacità in termini di qualità e numero di visitatori ed espositori. Infatti, sebbene vi sia stato un leggero calo di espositori e una minima diminuzione di visitatori rispetto alla precedente edizione, si è registrata una maggiore qualità di visitatori. Importante volano dell'evento, ancora una volta, sono state le novità presentate in fiera legate alla necessità del mercato di offrire prodotti che concilino innovazione e sviluppo sostenibile.

Internazionalità

2400 espositori non hanno voluto mancare all'appuntamento riconoscendo in Batimat un evento internazionale. Il 48% degli espositori non erano francesi e per la prima volta in cinquant'anni Batimat ha contato ben 55 paesi di provenienza. Di questi 55 paesi l'Italia, ancora una volta, ha giocato il ruolo di protagonista con circa 220 aziende provenienti da tutte le regioni della penisola. Seguono a breve distanza Germania, Spagna e Belgio.



Dominique Tarrin

Non certo meno importante è l'elenco dei paesi di provenienza dei visitatori che conferma la vocazione internazionale dell'evento. 150 i paesi da cui sono venuti in visita quasi 400.000 operatori